

8. La COMMISSIONE (JURY) sottopone al Model European Parliament la seguente risoluzione:

*“Sulla criminalità organizzata nell’Unione Europea”*

Il Model European Parliament,

1. Prendendo atto della insostenibile situazione riguardo alla criminalità organizzata nell’Unione Europea,
2. Consapevole della consistente quantità di armi non registrate, corrispondente alla notevole cifra, recentemente stimata, di 67 milioni,
3. Notando con rammarico la stretta relazione tra criminalità organizzata e immigrazione illegale, e lo sfruttamento della stessa per fini economici,
4. Considerando l’incremento di attacchi informatici messi in atto da organizzazioni criminali,
5. Pienamente consapevole dell’impatto che il traffico illegale di rifiuti ha su flora, fauna, patrimonio artistico e salute dei cittadini dell’Unione Europea
6. Avendo constatato che gran parte degli introiti delle associazioni di stampo mafioso, provengono dal commercio illegale di sostanze stupefacenti,
7. Propone il seguente programma informativo, volto alla promozione e diffusione della cultura della legalità, con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza del fenomeno della criminalità organizzata e di sensibilizzare l’opinione pubblica a riguardo:
   1. Educazione nell’ambito scolastico mediante l’inserimento di corsi dedicati all’interno del programma annuale, a partire dalla scuola primaria di primo grado
   2. Sostegno giuridico per i giornalisti vittime di eventuali “SLAPP suit”[[1]](#footnote-1) , fornendo loro un legale specializzato nell’argomento, al fine di tutelare e non scoraggiare la libera informazione;
8. Esorta la messa in atto di un’appropriata suddivisione in categorie delle armi da fuoco, in modo da operare efficaci controlli periodici, estendendo procedure standard all’interno degli stati membri, come enunciato nel Trattato di Schengen, rinnovato nel 7 marzo del 2017;
9. Dichiara necessario lo sviluppo dell’Agenzia europea della guardia costiera FRONTEX al fine di fornire assistenza supplementare alle frontiere esterne che ne necessitano, favorendo l’immigrazione regolare mediante un ente europeo
10. Esprime la propria soddisfazione nei riguardi delle direttive 2004/81/CE riguardante il titolo di soggiorno da rilasciare ai cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, e nei riguardi della direttiva 2009/52/CE, che introduce norme relative alle sanzioni da applicare nei confronti dei datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare:
    1. Le sopracitate direttive devono essere estese a tutti i paesi membri al fine di sopprimere la frammentazione giuridica esistente tra di essi, la quale porta a distorsioni della giustizia oltre i confini nazionali
11. Si impegna ad incentivare lo smaltimento legale di rifiuti, speciali e non, istituendo un fondo LWD[[2]](#footnote-2) dedicato alla suddetta attività con l’obiettivo di ridurne il prezzo:
    1. I proventi del sopracitato fondo saranno divisi tra gli stati membri in maniera proporzionale alla produzione annua di rifiuti;
12. Enfatizza l’importanza di estendere la “EU drugs strategy”, sottolineando la validità dei tre punti fondamentali sui quali essa si basa: educazione, classificazione, legalizzazione;
13. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

1. Strategic Lawsuit Against Public Partecipation [↑](#footnote-ref-1)
2. Legal Waste Disposal [↑](#footnote-ref-2)